

“GESTIONE SERVIZI TERRITORIALI- Ge.Ste S.r.l.” con sede in San Giuliano Terme (PI) Via G. B. Niccolini,
25 sede amministrativa San Giuliano Terme (PI) Largo T. Bandettini, 4/5 C.F./P.I./Registro imprese di
Pisa 01753700507 Capitale sociale € 10.000 i.v.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2014

redatta ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, primo comma, lett. a), del D.Lgs 27 gennaio 2010, nr. 39 e
dell'art. 2429, secondo comma, del codice civile

Al socio unico della GeSte. S.R.L.,

questo Collegio, innanzi tutto, ritiene evidenziare che il Progetto di Bilancio chiuso al 31.12.2014 è
stato messo a sua disposizione in data 20/07/2015 a seguito e con giustificazione con quanto
evidenziato dall'Amministratore unico nella propria Relazione sulla gestione.

Questo Collegio ha condiviso la necessità, prima di sottoporre all'attenzione del socio unico il Progetto
di Bilancio chiuso al 31.12.2014 di effettuare le dovute indagini e i dovuti accertamenti per verificare
la fondatezza di quanto sostenuto dal Comune di San Giuliano terme con la Sua nota informativa ex
art. 6 c. 4 D.L. n. 95/2012 del 25.3.2015 e la correttezza dell'operato della società.

Ciò premesso l'Organo amministrativo sottopone alla Vostra approvazione il Progetto di Bilancio chiuso
al 31.12.2014 convocando l'Assemblea per il giorno 29 luglio 2015.

Proprio a seguito di quanto sopra esposto questo Collegio sottopone al socio unico la propria
Relazione nei termini seguenti.

Il progetto di bilancio è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 9 aprile 1991, nr. 127, recepite
dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile; il suddetto documento risulta pertanto composto dallo
Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla
gestione. Detti documenti, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, sono stati messi a
disposizione del Collegio sindacale nel termine sopra indicato.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, nr. 6, ha distinto l'attività di vigilanza dalla funzione di revisione legale dei

conti ex art. 2409-bis del codice civile; anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 siamo stati incaricati di svolgere entrambe le funzioni e, con la presente relazione, siamo a renderVi il conto del nostro operato.

Al riguardo, Vi ricordiamo che il nostro mandato, iniziato con la nomina avvenuta con l'assemblea dei soci del 24/05/2012, scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

FUNZIONE DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI

(Relazione di revisione e giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, nr. 39)

Abbiamo svolto la revisione legale del progetto di bilancio di esercizio della società "GES.TE. S.R.L." chiuso al 31 dicembre 2014, il quale evidenzia un utile pari ad euro 12.178,24

Tale risultato d'esercizio si riassume nei seguenti dati inerenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico.

Stato Patrimoniale

Attivo	€	4.625.539,09
Passivo	€	4.625.539,09
Patrimonio Netto (escluso risultato d'esercizio)	€	26.362,29
Utile (perdita) esercizio	€	12.178,24
Conti d'ordine (beni di terzi presso l'impresa)	€	0

Conto Economico

Valore della produzione	€	4.433.996,01
Costi della produzione	€	4.262.346,70
Differenza tra valore e costi produzione	€	171.649,31
Proventi e oneri finanziari	€	100.366,07
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	0
Proventi e oneri straordinari	€	0

Risultato prima delle imposte	€	71.283,24
Imposte sul reddito di esercizio	€	59.105,00
Utile (Perdita) dell'esercizio	€	12.178,24

I. PRINCIPI DI COMPORTAMENTO

L'esame sul progetto di bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio così come modificate dal D.Lgs. n.6/2003, e dai successivi decreti correttivi, e interpretate dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e, ove necessario, dai Principi Contabili Internazionali, adottando una metodologia di controllo "a campione" delle rilevazioni dei fatti amministrativi da controllare.

II. PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Per la redazione del Bilancio, che dal nostro esame risulta essere conforme alle risultanze contabili della società, sono state seguite le norme, di cui agli artt. 2423 C.C. e segg., previste nel decreto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 e nel decreto legislativo 17 gennaio 2003 n. 6 e successive integrazioni e modificazioni. In particolare si rileva che :

a) sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico rispettivamente all'articolo 2424 e all'articolo 2425, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;

b) nella redazione del bilancio l'amministratore non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile;

c) sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis del codice civile, ed in particolare che:

- l'amministratore ha dichiarato che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- d) i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio;
- e) sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'articolo 2424-bis del codice civile;
- f) i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- g) la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'articolo 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

III. CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle risultanze del bilancio è avvenuta in modo conforme alla previsione dell'art. 2426 C.C., in base a quanto indicato nella nota integrativa.

In particolare :

- i crediti presenti in bilancio sono stati iscritti al valore nominale ricondotto al “presumibile valore di realizzo”, l'Amministratore ha provveduto ad iscrivere un fondo svalutazione crediti per € 91.190,66, di cui € 41.190,66 già esistente alla fine dell'esercizio precedente ed originato dalla dubbia esigibilità di alcuni crediti relativi a buoni mensa , ed € 50.000,00 a titolo prudenziale sulla base di quanto comunicato con Nota informativa più volte sopra richiamata.
- i debiti presenti in Bilancio sono stati valutati al valore nominale;
- i ratei ed i risconti presenti in bilancio sono stati determinati in base al principio della competenza economica e temporale.

Sono stati iscritti in bilancio, tra le immobilizzazioni immateriali lavori straordinari su beni di terzi, in merito ai predetti costi ad utilizzazione pluriennale verificheremo che non vengano distribuiti in futuro dividendi in misura tale da ridurre le riserve disponibili ad un valore inferiore al valore residuo di detti costi.

IV. GIUDIZIO SUL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Collegio ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio della Società "GES.TE. S.R.L." chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del progetto di bilancio compete all'Organo amministrativo della Società. E' nostra, invece, la responsabilità del giudizio professionale espresso sul progetto di bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Amministratore. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, ritiene che

- il soprammenzionato progetto di bilancio d'esercizio - stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa – corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.
- nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società "GES.TE. S.R.L." per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, tenuto conto, anche, di quanto dettagliatamente esposto dall'Amministratore Unico nella sua Relazione sulla gestione, nella Nota integrativa, nonché degli impegni assunti in merito.
- La Nota informativa ex art 6 c 4 D.L. n. 95/2012 del 25.3.2015, con la quale il Comune di San

Giuliano T, nostro socio unico, ha fatto pervenire alla società le discordanze, con saldi, compensando, negativi a carico della GE.STE srl pari ad € 510.474,94 non può essere ignorata, anche se tali discordanze prendono origine da fatti od atti computi prima del 31.12.2013, ignorati nella Nota informativa ex art 6 c. 4 D.L. 95/2012 del 04/03/2014 emessa e comunicata dallo stesso Comune di San Giuliano Terme in occasione della chiusura del Bilancio al 31.12.2013.

- Questo Collegio, In merito alle posizioni disallineate, ritiene che gli argomenti sostenuti da Ge.ste siano degni di valenza sostanziale e giuridica, ma pur prendendo atto che tali eccezioni siano sollevate dal Socio Unico, non può escludere situazioni e/o posizioni di dubbia esigibilità.
- Questo Collegio trova difficoltà ad individuare un adeguato accantonamento del fondo rischi originata dalla Nota più volte richiamata, in quanto la GE.STE è una società in house dello stesso Comune ed la stessa ha operato nel sociale su impulso di quest'ultimo. Poiché quanto rilevato è attinente al riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 ed anche alla Nota informativa ex art. 6 c. 4 del D,L, 95/2012 da parte del Comune di San Giuliano Terme, la riconciliazione non può che avvenire su base puramente formale, ma utilizzando tutti gli strumenti possibili per non ignorare le attività realmente eseguite nell'esclusivo interesse della collettività. Le possibilità e la disponibilità del "dominus" non può essere conosciuta da questo Collegio.

V. GIUDIZIO DI COERENZA SULLA RELAZIONE SULLA GESTIONE

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete all'Organo amministrativo della società " GES.TE. S.R.L.". E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il progetto di bilancio, come richiesto dall'art. 14 secondo comma, lettera e), del D.Lgs 27 gennaio 2010, nr. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione nr. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il progetto di bilancio d'esercizio della società stessa chiuso al 31 dicembre 2014.

ATTIVITA' DI VIGILANZA SULL'AMMINISTRAZIONE

(Relazione ex art. 2429, secondo comma, del codice civile)

Nel corso dell'esercizio alla data del 31 dicembre 2014 il Collegio ha svolto inoltre l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Al riguardo, Vi informiamo che il Collegio nel corso dell'anno 2014, nel suo complesso, ha partecipato alle assemblee dei soci, ricevendo adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società "GES.TE. S.R.L." In relazione a ciò, possiamo confermarVi che le operazioni deliberate ed eseguite dalla Società risultano conformi alla legge e alle indicazioni dello statuto sociale, rispettose delle delibere assunte dall'Assemblea, nonché non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto d'interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo preso conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, acquisendo informazioni dai responsabili delle varie funzioni. A tal riguardo non abbiamo rilievi da formulare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In merito al così detto "controllo analogo" di cui all'art. 23 dello statuto sociale, il collegio, da atto del

pieno rispetto delle formalità previste dall'art. 22 dello statuto sociale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2423, terzo comma, del codice civile e dell'art. 2427, primo comma, nr. 9, del codice civile, Vi informiamo che, in calce allo stato patrimoniale, è stato rilevato il c.d. "sistema dei conti d'ordine e garanzie", anche se, come per l'esercizio precedente, non risulta iscritto alcun valore.

Nel corso dell'anno 2014 non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Non sono state altresì fatte nel medesimo periodo denunce da parte dei soci ai sensi dell'art. 2409, primo comma, del codice civile.

Il Collegio sindacale nel corso dell'esercizio 2014 non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate significative omissioni e/o fatti censurabili, o comunque fatti significativi tali da richiederne segnalazione o menzione nella presente relazione.

CONCLUSIONI

il Collegio, nell'evidenziare che:

- 1) Il patrimonio netto comprensivo dell'utile di esercizio che emerge dal Progetto di Bilancio ammonta a complessivi e € 38.540,53;
- 2) L'entità dell'attività svolta, i volumi d'affari realizzati ed i flussi finanziari conseguenti, sono tali da richiedere un immediato intervento finanziario da parte del Socio unico per adeguare le esigenze strutturali della società. Questo Collegio ha già più volte sollecitato tale intervento ed evidenziato l'inadeguatezza del patrimonio sociale ed in particolare del capitale sociale pari al minimo legale.
- 3) Il richiamo, di cui sopra, assume tutta la sua valenza a seguito di quanto emerso con Nota informativa ex art 6 c. 4 D.L. 95/2012 , che può determinare sostanziali scostamenti del patrimonio netto della società; nel Progetto di Bilancio è stato previsto un accantonamento a fondo rischi di € 50.000,00, che a parere di questo Collegio, pur non potendolo determinare con certezza (si veda paragrafo IV della presente relazione), potrebbe risultare a posteriori non sufficiente. Pertanto a parere

di questo collegio si rende necessario che il socio unico tenga in adeguata considerazione le eccezioni di cui alla sua stessa nota informativa.

Ciò premesso

INVITA

Il socio unico

a) Ad approvare il Bilancio, così come presentato, deliberando contestualmente ed eseguendo, nel più breve tempo possibile, un intervento finanziario a favore della società con finalità di aumento futuro di capitale sociale, tale da consolidare un adeguato patrimonio della società.

Pisa, 24 Luglio 2015

IL COLLEGIO SINDACALE

(Tolaini Rag. Riccardo, Presidente)

(Dendi Dott. Fabrizio, Sindaco Effettivo)

(Orsini Dott. Antonio, Sindaco Effettivo)

Il soggetto che firma digitalmente dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.